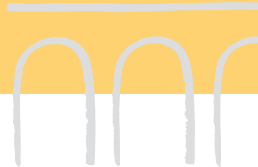


**Relazione  
del Collegio sindacale  
all'Assemblea degli Azionisti**







## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,


l'esercizio 2000 è stato caratterizzato da alcuni eventi che hanno significativamente modificato l'assetto societario e la struttura organizzativa del Gruppo Intesa S.p.A.. Ci riferiamo, in particolare, al passaggio dal modello "federativo" a quello "divisionale" a cui è conseguito l'avvio dei processi di incorporazione nella Capogruppo delle principali banche del Gruppo, nei termini esaustivamente descritti nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

Nel rispetto del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 abbiamo vigilato sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 14) ed a quelle del Comitato Esecutivo (n. 9). In particolare in tali sedi abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle principali società controllate, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 150, 1° comma del richiamato Decreto Legislativo.

Inoltre, per quanto di nostra competenza abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

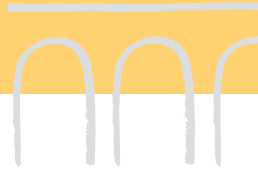
Nel corso di n. 18 riunioni collegiali (presenti, ove ritenuto necessario, i competenti responsabili di funzione) abbiamo acquisito conoscenze con specifico riferimento alle aree di seguito indicate:

- struttura organizzativa: abbiamo seguito lo studio e l'attuazione del nuovo modello organizzativo di Gruppo, verificando in particolare lo sviluppo del



progetto complessivo e le integrazioni via via apportate in corso d'anno; abbiamo, inoltre, rilevato che il disegno organizzativo riguardante il modello "divisionale" è stato ultimato e che è stato suddiviso in fasi realizzative, ordinate in ragione delle attività da svolgere e dei tempi di attuazione. Abbiamo, altresì, constatato che sono stati individuati sia i responsabili delle attività di governo delle modifiche organizzative avviate sia quelli preposti alla gestione dell'attività ordinaria delle banche oggetto di integrazione. A tal riguardo, abbiamo preso atto che alcune fasi del complesso progetto organizzativo sono state ultimate ed hanno consentito la regolare prosecuzione delle attività delle banche integrate dal 1 gennaio 2001. Sulla scorta delle informazioni assunte e delle verifiche svolte possiamo riferire che il progetto del nuovo modello di gruppo considera con adeguato rilievo il sistema di controllo interno;

- sistema di controllo interno: siamo stati periodicamente e tempestivamente informati dal responsabile dell'Internal Auditing di Gruppo sull'attività svolta e sull'esito delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio sull'attività della banca e delle principali società controllate. Da tali relazioni non sono emersi significativi elementi di criticità. La funzione di Internal Auditing ci ha, inoltre, informati circa l'attività della propria struttura distaccata presso l'Entità organizzativa responsabile dello sviluppo del "nuovo modello di gruppo". Abbiamo, inoltre, preso atto dei sistemi adottati dalla banca per quanto riguarda sia il controllo del credito sia il controllo dei rischi (di mercato, operativi e di credito) inerenti la gestione della finanza bancaria e



delle attività finanziarie svolte dalle società del gruppo. Al proposito, siamo stati informati circa l'evoluzione organizzativa della funzione di "Risk Management" per adeguarne i controlli in funzione, sia delle previsioni di incremento dell'attività della banca, sia delle istruzioni e delle raccomandazioni della Banca d'Italia. Con riferimento a quanto sopra cennato, e più in generale al tema del controllo interno, facciamo rinvio ai commenti contenuti nella relazione degli Amministratori;

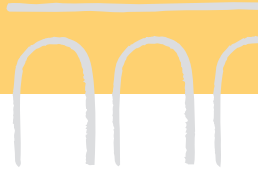
- sistema amministrativo - contabile: abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo contabile, nonché sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dai Revisori della Reconta Ernst & Young S.p.A., che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità di Banca Intesa S.p.A.. Siamo stati, inoltre, rassicurati dal Responsabile dell'Internal Auditing circa l'efficacia delle modalità di esecuzione della contabilità sociale della Banca a far data dal 01.01.2001, momento di avvio della gestione contabile integrata delle banche incorporate al 31.12.2000 Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. e Mediocredito Lombardo S.p.A..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione agli Organi di Vigilanza o di menzione agli Azionisti.

Ai sensi della raccomandazione Consob n. 1574 del 1997 diamo atto, inoltre, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2000 i Revisori della Reconta Ernst & Young S.p.A. hanno effettuato, oltre agli incarichi di revisione contabile loro affidati dall'Assemblea dei Soci, le seguenti attività ricavandone i correlati compensi (comprensivi di spese vive ed IVA):

<u>Tipo di lavoro</u>	<u>Totale</u>
Accertamento patrimoniale connesso all'acquisto di una partecipazione nella CR Terni e Narni	L. 410.821.200
Parere di congruità per fusione Banca Carime/MCL/Banca Intesa	L. 611.486.400
Relazione sul bilancio pro-forma al 31 dicembre 1999 per documento informativo fusione BAV, Cariplo, Carime e MCL in Banca Intesa	L. 24.000.000
Comfort letter per emissione di strumenti di debito	L. 66.000.000
Predisposizione di documentazione per operazione di cartolarizzazione di crediti non performing	L. 500.000.000
<u>Totale</u>	L. <u>1.612.307.600</u>

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2000 nonché delle relazioni sulla gestione che li accompagnano, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione. In particolare, abbiamo constatato che gli Amministratori nella loro relazione sulla gestione hanno



esaustivamente fornito adeguata informativa, in particolare per quanto concerne le operazioni infragruppo e con altre parti correlate.

Per quanto precede, esprimiamo il nostro assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2000 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla Gestione ed alla proposta di distribuzione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

\* \* \*

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare la conversione in Euro del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e rideterminare l'ammontare del capitale sociale – sia quello sottoscritto e versato sia quello al servizio dei prestiti obbligazionari convertibili e dei warrant in circolazione nonché quello a servizio dell'incorporazione della Banca Commerciale Italiana S.p.A. – nella nuova moneta di conto.

I termini della proposta operazione sono dettagliatamente illustrati nella relazione degli Amministratori all'uopo predisposta.

A tale riguardo attestiamo che il capitale sociale ad oggi esistente è di Lire 5.836.293.393.000 ed è interamente versato.

Milano, 30 marzo 2001

Il Collegio Sindacale

